



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 18 dicembre 2017

Alle Aziende associate

Informativa n. 022/17

L o r o S e d i

OGGETTO: Conferenza delle Regioni: parere in merito al Decreto di riparto di una quota del Fondo nazionale trasporti.

Rendiamo noto che nella Conferenza delle Regioni - tenutasi in data 23 novembre u.s. - le Regioni hanno espresso parere favorevole (v. allegato) a maggioranza (parere negativo da parte delle Regioni Basilicata e Umbria, salvo l'accoglimento di proposte di modifica del provvedimento) in merito allo schema di decreto di riparto di una quota del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del TPL, di cui all'art. 16-*bis* del DL n. 95/2012, con la raccomandazione che le decurtazioni sospese siano applicate in sede di saldo dello stanziamento 2018 e che comunque non venga mai superato il limite massimo di decurtazione annuale previsto dalla vigente normativa.

Ciò premesso, nel corso della Conferenza da ultimo tenutasi, le Regioni hanno chiesto al Governo di attivare, entro dicembre, un tavolo tecnico con l'obiettivo di pervenire:

- *“a una modifica dei provvedimenti attuativi dell'art. 16-bis del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n.135, nella direzione di una mitigazione delle modalità di applicazione delle decurtazioni prevedendo, tra le altre, che le stesse siano effettuate non in un singolo anno, ma almeno in un biennio, con una decurtazione, il primo anno, non superiore al venti per cento”;*
- *“a un approfondimento condiviso delle modalità attuative dell'art. 27 del DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96”.*

Con riferimento al cit. art. 27 e specificamente del comma 2, come ormai noto, a decorrere dall'anno 2018, il riparto del Fondo TPL verrà effettuato sulla base di nuovi criteri, sostitutivi di quelli stabiliti dall'art. 16-*bis* del DL n. 95/2012 e s.m.i. (declinati nel DPCM 11 marzo 2013) e qui di seguito indicati:

- a. suddivisione tra le Regioni di una quota pari al 10% della dotazione complessiva del Fondo, sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato (tale quota negli anni successivi sarà incrementata di un ulteriore 5% fino a raggiungere il 20% del valore annuale del Fondo);

Aderente alla

CONFINDUSTRIA

Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06/5903974
Telefax 06/5903825
e-mail: agens@agens.it
C.f. 04276771005



- b. suddivisione tra le Regioni di una quota pari, per il primo anno, al 10% della dotazione complessiva del Fondo in base a quanto previsto dal DM MIT di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, co. 84, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (negli anni successivi la quota sarà incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo);
- c. suddivisione tra le Regioni a statuto ordinario della quota residua del Fondo, sottratto quanto previsto dalle lettere a) e b), secondo il riparto di cui alla tabella allegata al Decreto interministeriale MIT-MEF dell'11 novembre 2014;
- d. prevista penalizzazione, in termini di riduzione in ciascun anno delle risorse del Fondo da trasferire alle Regioni, qualora i servizi di TPL e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara;
- e. in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere da a) a d) non può determinare, per ciascuna Regione, una riduzione annua maggiore del 5% rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente e, nei primi cinque anni di applicazione delle nuove regole, non può determinare una riduzione annua maggiore del 10% rispetto ai trasferimenti riferiti all'anno 2015.

Le Regioni, infine, hanno invitato il Governo, altresì, a porre in essere *“ogni utile iniziativa che consenta l'erogazione alle Regioni delle risorse di cui trattasi entro la fine del corrente anno”*.

Con riserva di fornire ulteriori indicazioni, si porgono distinti saluti.

p. IL DIRETTORE GENERALE

All.